

COMUNE DI VILLAROSA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento				5.131
Popolazione residente a fine 2021 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	4.511
	di cui:	maschi	n.	2138
		femmine		2373
			n.	
	nuclei familiari		n.	1951
	comunità/convivenze		n. 8	
Popolazione al 1 gennaio 2020			n.	4591
Nati nell'anno		n.	29	
Deceduti nell'anno		n.	75	
			saldo naturale n. - 46	
Immigrati nell'anno		n.	75	
Emigrati nell'anno		n.	109	
			saldo migratorio n. -34	

Popolazione al 31-12-2020	n.	4591
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	229
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	326
In forza lavoro (15/29 anni)	n.	767
In età adulta (30/65 anni)	n.	2192
In età senile (oltre 65 anni)	n.	1164

Risultanze del territorio

Superficie in Kmq		55,00	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		1
	* Fiumi e torrenti		0
STRADE			
	* Statali	Km.	12,00
	* Provinciali	Km.	10,00
	* Comunali	Km.	20,00
	* Vicinali	Km.	43,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	D.A. 162 del 25/02/2009
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)			
	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	91.600,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	21.000,00	mq. 0,00

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Lampade votive

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio di raccolta dei rifiuti tramite la SRR

Servizi affidati ad altri soggetti

Dall'anno 2022 è intenzione dell'Amministrazione di avviare la mensa scolastica, mediante affidamento ad una ditta esterna

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **0,00**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente*) **0,00**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -1*) **0,00**

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -2*) **0,00**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	365	33.554,14
2019	365	17.659,08
2018	365	29.603,08

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	65.132,80	4.884.028,75	1,00
2019	70.283,22	4.668.796,61	1,51
2018	77.278,82	5.325.023,04	1,45

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	23,795,45

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a 1.630.301,10, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 54.343,37.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	65	62	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020: 0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	65	1.712.855,80	46,26
2019	67	1.903.107,28	43,65
2018	69 di cui 40 a tempo determinato	1.885.751,46	37,69
2017	69 di cui 40 a tempo determinato	1.853.534,81	39,77
2016	69 di cui 40 a tempo determinato	1.987.691,55	42,65

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.425.331,03	2.416.148,97	2.285.801,47	2.533.343,76	2.580.842,08	2.630.721,08	10,829
Contributi e trasferimenti correnti	2.107.965,29	2.353.208,68	3.703.337,27	3.140.010,73	2.712.004,48	2.627.064,45	- 15,211
Extratributarie	135.500,29	114.671,10	194.830,00	189.790,00	189.790,00	189.790,00	- 2,586
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.668.796,61	4.884.028,75	6.183.968,74	5.863.144,49	5.482.636,56	5.447.575,53	- 5,187
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	29.863,72	48.941,74	19.916,28	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.698.660,33	4.932.970,49	6.203.885,02	5.863.144,49	5.482.636,56	5.447.575,53	- 5,492
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.306.096,65	143.263,77	1.912.415,77	1.031.227,84	704.278,00	685.090,21	- 46,077
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	80.500,00	53.152,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.386.596,65	196.416,05	1.912.415,77	1.031.227,84	704.278,00	685.090,21	- 46,077
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	4.395.437,31	3.826.195,99	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	4.395.437,31	3.826.195,99	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.480.694,29	8.955.582,53	14.116.300,79	12.894.372,33	12.186.914,56	12.132.665,74	- 8,656

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.825.303,78	2.188.843,95	5.139.354,31	4.543.407,02	- 11,595
Contributi e trasferimenti correnti	2.259.357,56	2.144.232,90	4.852.859,43	3.628.996,23	- 25,219
Extratributarie	135.511,40	119.544,14	953.620,10	871.153,01	- 8,647
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.220.172,74	4.452.620,99	10.945.833,84	9.043.556,26	- 17,379
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.220.172,74	4.452.620,99	10.945.833,84	9.043.556,26	- 17,379
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	892.013,35	285.874,48	2.133.949,42	1.261.283,54	- 40,894
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	59.387,05	59.387,05	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	892.013,35	285.874,48	2.193.336,47	1.320.670,59	- 39,787
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	4.395.296,54	3.826.195,99	6.000.140,77	6.000.140,77	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	4.395.296,54	3.826.195,99	6.000.140,77	6.000.140,77	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.507.482,63	8.564.691,46	19.139.311,08	16.364.367,62	- 14,498

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.416.148,97	2.467.995,28	2.467.995,28
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.353.208,68	2.339.457,11	2.194.457,11
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	114.671,10	169.830,00	169.830,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.884.028,75	4.977.282,39	4.832.282,39
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	488.402,88	497.728,24	483.228,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	55.797,82	53.604,86	51.545,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		432.605,06	444.123,38	431.682,43
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.306.103,61	1.249.481,07	1.190.655,57
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.306.103,61	1.249.481,07	1.190.655,57
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di economie e razionalizzazioni delle spese correnti, con particolare riferimento ai consumi di energia elettrica e gas, anche alla luce degli esponenziali aumenti tariffari.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, con delibera di Giunta Municipale n. 21 del 18/03/2022 è stato adottato il Piano Triennale del Fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024 che si allega al presente documento;

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, con delibera di Giunta Municipale è stato adottato il programma biennale degli acquisti che si allega al presente documento e di cui si riassume di seguito la scheda riepilogativa:

PROGRAMMA BIENNALE 2022/2023 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO UNITARIO STIMATO PARI O SUPERIORE A 40.000,00 EURO

COD. INT. AMM.NE	TIPOLOGIA		COD. UNICO INTERVENTO-CUI	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	COD CPV	RESP.DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO	FONTE RISORSE FINANZIARIE
	SERVIZI	FORNITURE						
						COGNOME E NOME		
AREA I	SI		80002890863-anno 2022	TRASPORTO ALUNNI	60130000-8	LUNETTA TIZIANA	€. 133.000,00	BILANCIO COMUNALE + trasferimenti regionali
AREA I	SI		80002890863-anno 2023	TRASPORTO ALUNNI	60130000-8	LUNETTA TIZIANA	€. 133.000,00	BILANCIO COMUNALE + trasferimenti regionali
AREA I	SI		80002890863-2022	RICOVERO MINORI	85311000-2	LUNETA TIZIANA	€. 130.000,00	BIL. COMUNALE + TRASFERIMENTI REG.
AREA I	SI		80002890863-2023	RICOVERO MINORI	85311000-2	LUNETA TIZIANA	€. 130.000,00	BIL. COMUNALE + TRASFERIMENTI REG.
AREA I	SI		80002890863-2022	RICOVERO DISABILI	85311200-4	LUNETA TIZIANA	€. 198.000,00	BIL. COMUNALE + TRASFERIMENTI REGIONALI + QUOTA A CARICO FAMIGLIA + QUOTA ASP
AREA I	SI		80002890863-2023	RICOVERO DISABILI	85311200-4	LUNETA TIZIANA	€. 198.000,00	BIL. COMUNALE + TRASFERIMENTI REGIONALI + QUOTA A CARICO FAMIGLIA + QUOTA ASP
AREA I	SI		80002890863-2022	SPRAR	85311000-2	ASSISTENTE SOCIALE	€. 339.247,00	MINISTERO DELL'INTERNO
AREA I	SI		80002890863-2022	SPRAR	85311000-2	ASSISTENTE SOCIALE	€. 339.247,00	MINISTERO DELL'INTERNO
AREA I	SI		80002890863-2022	MSNA	85312110-3	ASSISTENTE SOCIALE	€. 267.840,00	MINISTERO DELL'INTERNO
AREA I	SI		80002890863-2022	MSNA	85312110-3	ASSISTENTE SOCIALE	€. 267.840,00	MINISTERO DELL'INTERNO
AREA II		SI	80002890863-2022	FORNITURA ENERGI ELETTRICA PUBBLICA ILL.	65111000-4	DI DIO ANGELO	€. 105.000,00	BILANCIO COMUNALE
AREA II		SI	80002890863-2023	FORNITURA ENERGI ELETTRICA PUBBLICA ILL.	65111000-4	DI DIO ANGELO	€. 80.000,00	BILANCIO COMUNALE

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti, con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 22/04/2022 è stato approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche di cui su allegano le schede approvate dall'Organo Consiliare:

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,774,268.00	0.00	0.00	1,774,268.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	4,328,714.00	1,119,376.76	0.00	5,448,090.76
totale	6,102,982.00	1,119,376.76	0.00	7,222,358.76

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (8)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione e eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

SOGLIO PIETRO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già speso i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta spenti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche: problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche: presenza di contenzioso
- d) sopravvenuta nuova norma tecnica o disposizioni di legge
- e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Anno della quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e qualificazione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi sui annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla lettera c) congegni all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'ultima dell'investimento (11) derivante da contrazione di mezzi		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L80023609520190001	97536	F94H17001190002	2022	SCELSO PIETRO	SI	NO	019	006	000	IT016	06 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	06.00 - Social e scolastiche	Lavori di adeguamento energetico del Municipio di Villone	1	799,979.00	0.00	0.00	0.00	799,979.00	0.00	0.00	0.00		
L80023609520190002	97536	F07H18000190003	2022	SCELSO PIETRO	SI	NO	019	006	000	IT016	06 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	Efficientamento energetico dell'Impianto di Distribuzione pubblica del Comune di Villone	1	1,378,344.00	0.00	0.00	0.00	1,378,344.00	0.00	0.00	0.00		
L80023609520190003	97536	F94H13000190003	2022	SCELSO PIETRO	SI	NO	019	006	000	IT016	03 - Recupero	02.12 - Riscaldamento e recupero di calore e produzione	Caratterizzazione della situazione per ogni sede Scuola	1	356,278.00	0.00	0.00	0.00	356,278.00	0.00	0.00	0.00		
L80023609520190004	97536	F93017000190002	2022	SCELSO PIETRO	SI	NO	019	006	000	IT016	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	06.00 - Social e scolastiche	Lavori per interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione della scuola media "G. De Simone"	1	591,947.00	0.00	0.00	0.00	591,947.00	0.00	0.00	0.00		
L80023609520190005	97536	F06H130020002	2022	Fanci Antoni	SI	NO	019	006	000	IT016	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di adeguamento e ristrutturazione dell'edificio sportivo polisportivo del Comune di Villone	1	1,774,260.00	0.00	0.00	0.00	1,774,260.00	0.00	31/01/2027	0.00		
L80023609520190006	97536	F06H130060002	2022	SCELSO PIETRO	SI	NO	019	006	000	IT016	04 - Ristrutturazione	06.13 - Sport, spettacolo e tempo libero	Lavori di ristrutturazione dell'edificio sportivo alligato sito nella frazione Villapello	3	541,260.00	0.00	0.00	0.00	541,260.00	0.00	0.00	0.00		
L80023609520190007		F9762000190004	2022	SCELSO PIETRO	SI	NO	019	006	000	IT016	03 - Recupero	06.00 - Social e scolastiche	Lavori di recupero e valorizzazione beni confiscati al 11987 e 11989 all'Inps via "Tasso" n. 1-3	3	60,000.00	600,000.00	0.00	0.00	168,000.00	0.00	0.00	0.00		
L80023609520200001		F9762000190005	2022	SCELSO PIETRO	SI	NO	019	006	000	IT016	03 - Recupero	06.00 - Social e scolastiche	Lavori di recupero e valorizzazione beni confiscati (D.19730) sito in contrada Gulto	1	69,000.00	610,871.14	0.00	0.00	179,871.14	0.00	0.00	0.00		
L80023609520200003			2022	SCELSO PIETRO	SI	NO	019	006	000	IT016	06 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Interventi di miglioramento delle qualità dei decori urbani e del tessuto sociale della sede "G. De Simone" della frazione Marcherelli e della strada pedonale via Roma, via Albes e corso Garibaldi per la promozione degli sport con un progetto denominato "Riparatutto LiberiSport"	1	603,000.00	600,000.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00	0.00	0.00		
														6,102,962.00	1,816,376.78	0.00	0.00	7,222,365.78	0.00	0.00				

Note:

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80002890863201900001	F94H17001190002	Lavori di riqualificazione energetica del Municipio di Villarosa	SCELSO PIETRO	769,979.00	769,979.00	ADN	1	SI	SI	4	000057204B	CUQ MONTE EREI	
L80002890863201900002	F97E18000100002	Efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Villarosa	SCELSO PIETRO	1,338,244.00	1,338,244.00	ADN	1	SI	SI	4	000057204B	CUC MONTE EREI	
L80002890863201900003	F94E13000010006	Caratterizzazione della discarica per rsa di c.da Sturfo	SCELSO PIETRO	309,276.00	309,276.00	AMB	1	SI	SI	4	000057204B	CUC MONTE EREI	
L80002890863201900004	F93G17000370002	Lavori per interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione della scuola media "V. De Simone"	SCELSO PIETRO	591,947.00	591,947.00	ADN	1	SI	SI	4	000057204B	CUC MONTE EREI	
L80002890863201900005	F92H13000230002	Lavori di adeguamento e ristrutturazione dell'impianto sportivo polivalente del Comune di Villarosa	Faresi Antonio	1,774,209.00	1,774,209.00	ADN	1	SI	SI	3	000057204B	CUQ MONTE EREI	
L80002890863201900006	F96H18000630003	Lavori di ristrutturazione dell'impianto sportivo all'aperto sito nella fraz. Villapriolo	SCELSO PIETRO	641,368.00	641,368.00		3				000047204B	CUC MONTE EREI	
L80002890863202200001	F97B22000170006	Lavori di recupero e valorizzazione beni confiscati Id 11667 e 11699 sito in via Tasso nn. 1-3	SCELSO PIETRO	80,000.00	198,505.62	CPA	2	SI	SI	2			
L80002890863202200002	F97B22000180006	Lavori di recupero e valorizzazione bene confiscato ID 197391 sito in contrada Sturfo	SCELSO PIETRO	69,000.00	179,871.14	CPA	1	SI	SI	2			
L80002890863202200003		Interventi di miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale della villa "De Simone" sita in via Machiavelli e delle strade limitrofe, via Roma, via Alfieri e corso Garibaldi per la promozione dello sport con un progetto denominato "RienerAzione UrbanSport"	SCELSO PIETRO	500,000.00	1,500,000.00	URB	1	SI	SI	2			

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	54.343,37	54.343,37	54.343,37
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.863.144,49 0,00	5.482.636,56 0,00	5.447.575,53 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	56.622,54	58.815,50	39.627,71
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	5.808.801,12 0,00 436.689,56	5.428.293,19 0,00 458.652,78	5.393.232,16 0,00 481.716,83
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	56.622,54 0,00 0,00	58.815,50 0,00 0,00	39.627,71 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.031.227,84	704.278,00	685.090,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		56.622,54	58.815,50	39.627,71
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		400.000,00	400.000,00	400.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		574.605,30 0,00	245.462,50 0,00	245.462,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		400.000,00	400.000,00	400.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		400.000,00	400.000,00	400.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad una progressiva riduzione dell'utilizzo dell'anticipazione di cassa, mediante un più attento uso dei crono programmi di spesa in coordinamento con tutti gli Uffici.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		54.343,37	54.343,37	54.343,37
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.543.407,02	2.533.343,76	2.580.842,08	2.630.721,08	Titolo 1 - Spese correnti	7.084.151,69	5.808.801,12	5.428.293,19	5.393.232,16
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.628.996,23	3.140.010,73	2.712.004,48	2.627.064,45					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	871.153,01	189.790,00	189.790,00	189.790,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.164.564,63	574.605,30	245.462,50	245.462,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	861.283,54	631.227,84	304.278,00	285.090,21	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	10.304.839,80	6.894.372,33	6.186.914,56	6.132.665,74	Totale spese finali	8.648.716,32	6.783.406,42	6.073.755,69	6.038.694,66
Titolo 6 - Accensione di prestiti	59.387,05	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	56.622,54	56.622,54	58.815,50	39.627,71
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.140,77	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.685.206,42	2.430.000,00	2.430.000,00	2.430.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.570.639,03	2.430.000,00	2.430.000,00	2.430.000,00
Totale titoli	19.049.574,04	15.324.372,33	14.616.914,56	14.562.665,74	Totale titoli	17.275.977,89	15.270.028,96	14.562.571,19	14.508.322,37
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.049.574,04	15.324.372,33	14.616.914,56	14.562.665,74	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.275.977,89	15.324.372,33	14.616.914,56	14.562.665,74
Fondo di cassa finale presunto	1.773.596,15								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.110.430,54	891.605,30	0,00	3.002.035,84	1.936.167,49	577.462,50	0,00	2.513.629,99	1.848.404,27	577.462,50	0,00	2.425.866,77
2	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
3	117.500,00	0,00	0,00	117.500,00	118.500,00	0,00	0,00	118.500,00	92.800,00	0,00	0,00	92.800,00
4	269.500,00	0,00	0,00	269.500,00	282.800,00	0,00	0,00	282.800,00	282.800,00	0,00	0,00	282.800,00
5	44.600,00	0,00	0,00	44.600,00	29.600,00	0,00	0,00	29.600,00	24.900,00	0,00	0,00	24.900,00
6	240.667,00	0,00	0,00	240.667,00	23.100,00	0,00	0,00	23.100,00	23.100,00	0,00	0,00	23.100,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	115.000,00	11.000,00	0,00	126.000,00	90.000,00	11.000,00	0,00	101.000,00	95.000,00	11.000,00	0,00	106.000,00
9	957.948,68	32.000,00	0,00	989.948,68	995.947,00	17.000,00	0,00	1.012.947,00	1.042.826,00	17.000,00	0,00	1.059.826,00
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1.369.880,00	40.000,00	0,00	1.409.880,00	1.355.380,00	40.000,00	0,00	1.395.380,00	1.358.380,00	40.000,00	0,00	1.398.380,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	6.672,00	0,00	0,00	6.672,00	6.672,00	0,00	0,00	6.672,00	6.672,00	0,00	0,00	6.672,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	519.908,28	0,00	0,00	519.908,28	535.602,02	0,00	0,00	535.602,02	565.861,07	0,00	0,00	565.861,07
50	55.194,62	0,00	56.622,54	111.817,16	53.024,68	0,00	58.815,50	111.840,18	50.988,82	0,00	39.627,71	90.616,53
60	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00
99	0,00	0,00	2.430.000,00	2.430.000,00	0,00	0,00	2.430.000,00	2.430.000,00	0,00	0,00	2.430.000,00	2.430.000,00
TOTALI	5.808.801,12	974.605,30	8.486.622,54	15.270.028,96	5.428.293,19	645.462,50	8.488.815,50	14.562.571,19	5.393.232,16	645.462,50	8.469.627,71	14.508.322,37

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.460.432,23	1.370.183,68	0,00	3.830.615,91
2	3.628,50	0,00	0,00	3.628,50
3	129.857,87	0,00	0,00	129.857,87
4	393.903,99	0,00	0,00	393.903,99
5	59.041,59	0,00	0,00	59.041,59
6	251.156,53	11.653,79	0,00	262.810,32
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	138.620,95	13.942,29	0,00	152.563,24
9	1.245.394,44	41.979,44	0,00	1.287.373,88
10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2.234.257,40	119.350,26	0,00	2.353.607,66
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	12.663,57	0,00	0,00	12.663,57
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	7.455,17	0,00	7.455,17
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
50	55.194,62	0,00	56.622,54	111.817,16
60	0,00	0,00	6.000.000,00	6.000.000,00
99	0,00	0,00	2.570.639,03	2.570.639,03
TOTALI	7.084.151,69	1.564.564,63	8.627.261,57	17.275.977,89

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Piano delle valorizzazioni e dismissioni dei beni immobili, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, per il triennio 2022/2024, è il seguente:

N°	Descrizione	Ubicazione	Destinazione d'uso	Foglio	Part.ila	Categ.	Utilizzo	Valorizzazione	Dismissione
01	Ex Pretura	Piazza Vittorio Veneto	Attività socio-assistenziale	19	1295/1-2 1295/4	C/2 A/2	In locazione	Concesso In locazione	
02	Palazzo ex ECA	Via Solferino	attività socio- assistenziale culturali e di volontariato	19	3054			Da concedere in locazione o alienare	
03	Ex Istituto S. Francesco	Periferia sud-ovest abitato Villarosa	Non agibile	18	93/2	B/1		Oggetto di valorizzazione e riqualificazione urbana o concessione in locazione ovvero da alienare	
04	Immobilio via Croma	Via Croma	Attività assistenziali e di volontariato	17	1292/4	B/5	In comodato d'uso Avis	Concesso in comodato d'uso	
05	Immobilio Via Trento (ex Asilo nido)	Via Trento	Servizi di prima infanzia – spazio gioco – patto d'azione di coesione	17				Progetto: Servizi di prima infanzia- Spazio gioco- patto d'azione di coesione	
06	Immobilio Rosa Ciotti	Via Rosa Ciotti	Presidio Sanitario	17	1211/2	B/5	In locazione A.S.P. 4	Concesso in locazione Ambulatorio A.S.P. 4	
07	N. 24 alloggi popolari	C/da San Rocco	Alloggi popolari	17	1214 sub. dal 10 al 21 e dal 30 al 41	A/3		In locazione	
08	Autorimessa	Via Stenditoli	Autorimessa comunale	19	2294 e 049			Da concedere in locazione ovvero da alienare	
09	u.i.u. c/da Quattro Aratate - terreni	c/da Quattro Aratate	Finalità sociali	21	268 –372– 271	N.C.T.	Non utilizzati		

N°	Descrizione	Ubicazione	Destinazione d'uso	Foglio	Part.IIa	Categ.	Utilizzo	Valorizzazione	Dismissione
10	u.i.u. c/da Quattro Aratate	c/da Quattro Aratate	Finalità sociali	21	545	A/7	Non utilizzati	Destinato a scopi sociali	
11	u.i.u. c/da Giurfo	C/da Giurfo	Finalità sociali	39	349	A/4		Finalità sociali sede di associazioni	
12	u.i.u. c/da Zotta Calcaia	Via Enna 15	Finalità istituzionali	17	956/10	A/2		Finalità istituzionali uffici	
13	u.i.u. c/da Zotta Calcaia	Via Enna 15	Finalità istituzionali	17	956/12	C/2		Finalità istituzionali uffici	
14	u.i.u. c/da Zotta Calcaia	Via Enna 15	Finalità istituzionali	17	956/16	C/6		Finalità istituzionali garage	
15	u.i.u. c/da Quattro Aratate - terreni	C/da Quattro Aratate	Finalità sociali	21	215-216-382-383	N.C.T.	non utilizzati	Destinato a scopi sociali	
16	u.i.u. c/da Quattro Aratate - terreni	C/da Quattro Aratate	Finalità sociali	21	440-441-442	N.C.I.	non utilizzati	Destinato a scopi sociali	
17	u.i.u. c/da Quattro Aratate - fabbricato	C/da Quattro Aratate	Finalità sociali	21	440 441	In corso di costr.	non utilizzati	Destinato a scopi sociali	
18	Terreno	C/da Beveratoio (boschetto via Regina Elena)	Zona a verde	18	468-144-222		Comune	Forestazione	
19	Terreno	Villapriolo (Area adiacente villetta comunale)	Area edificabile (zona B del P.R.G.)	1	397		Comune		Da alienare

N°	Descrizione	Ubicazione	Destinazione d'uso	Foglio	Part.IIa	Categ.	Utilizzo	Valorizzazione	Dismissione
20	Terreno	Villapriolo (ex campo da gioco)	Area edificabile (zona B del P.R.G.)	7	Porzione della particella 587 (proveniente dalla particella ex 476)		Comune		Da alienare in parte. Limitatamente alla particella risultante dal frazionamento
21	Terreno	C/da Manca Bevaio (Area adiacente Convento Cappuccini)	Area di rispetto cimiteriale Parcheggio e zona a verde	18	91 92		Comune	Realizzazione parcheggio e verde pubblico	
22	Terreno	C/da Manca Bevaio (Area Parco Urbano)	Parco urbano – ex alloggio custode	27	3-431-646 - 647/2		In concessione		
23	Terreno	C/da Giurfo	Finalità sociali	39	9-213			Finalità sociali	
24	Terreno in c/da Quattro Aratate	C/da Quattro Aratate	Finalità sociali	21	187		Non utilizzato	Destinato a scopi sociali	
25	Campo Polivalente	Viale Europa	Progetto PON campo polivalente coperto Impianto Sportivo	17	1373			Finalità Istituzionali	
26	Area Mercatale	Viale Europa	Area Mercatale	17	1379			Finalità Istituzionali	
27	Terreno in c/da Gaspa	C/da Gaspa	Area archeologica	11	82			Area archeologica	
28	Terreno in c/da Giurfo	C/da Giurfo	Area archeologica	39	549			Area archeologica	
29	Terreno in c/da Giurfo	C/da Giurfo	Area archeologica	39	164			Area archeologica	

N°	Descrizione	Ubicazione	Destinazione d'uso	Foglio	Part.IIa	Categ.	Utilizzo	Valcrizzazione	Dismissione
30	Torrono in c/da Giurfo	C/da Giurfo	Area archeologica	39	165			Area archeologica	
31	Terreno in c/da Giurfo	C/da Giurfo	Area archeologica	39	171			Area archeologica	
32	Terreno in c/da Giurfo	C/da Giurfo	Area archeologica	39	215			Area archeologica	
33	Terreno in c/da Giurfo	C/da Giurfo	Area archeologica	40	292			Area archeologica	
34	Terreno in c/da Giurfo	C/da Giurfo	Area archeologica	40	290			Area archeologica	
35	Terreno in c/da Stanzie	C/da Stanzie	Serre fotovoltaiche	26	43,44,46,48,49,159,160,161,162,163,330,331		In concessione		
36	Terreno in c/da Stanzie	C/da Stanzie	Serre fotovoltaiche	26	327,338,339,340		In concessione		
37	Terreno in c/da Stanzie	C/da Stanzie	Serre fotovoltaiche	26	142,147,332,334,335		In concessione		
38	Unità Immobiliare	C/da Vignegradi	Fabbricato abusivo	20	522		Non utilizzato		
39	Terreno in c/da San Rocco	C/da San Rocco	Attività sportive - ricreative	17	1146			In comodato d'uso ad associazione	

40	Terreno	Via Pantaleo	Edilizia scolastica	17	1230	Edilizia scolastica		
----	---------	--------------	---------------------	----	------	---------------------	--	--

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Società partecipate

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	01201410865	SRR soc consortile per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti ATO nr 6 Enna	2013	3,22	Organizzazione territoriale, regolamentazione, affidamento e controllo del servizio rifiuti, con particolare riguardo agli impianti	no	no	no	no
2	01282460862	Assemblea Territoriale Idrica Enna (ATI ENNA)	2020	2,96	Programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato	no	no	no	no
3	91025350868	Soc consortile ATO 5 in liquidazione	2001	1,67	Gestione e controllo servizio idrico	no	no	no	no
4	1058960863	Soc consortile ATO EnnaEuno in liquidazione	2002	2,91	Gestione servizio igiene ambientale	no	no	no	no
5	548140862	Sicilia Ambiente S.p.a.	1989	0,2	Gestione servizio igiene ambientale	no	no	no	no

Con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 28/12/2021 è stato approvato il Piano di Razionalizzazione delle Società Partecipate dell'Ente con il quale si sono determinate le decisioni di razionalizzazione, come da Relazione che si allega e così come descritte nel prospetto riepilogativo che segue:

TAB. A - PARTECIPAZIONI DA MANTENERE SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE					
Progres- sivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di parteci- pazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1	Soc consortile ATC 5 in liquidazione	Diretta senza controllo	Gestione e controllo servizio idrico	1,67	Partecipazione obbligatoria e comunque società in liquidazione
2	Soc consortile ATC EnnaEuno in liquidazione	Diretta senza controllo	Gestione servizio igiene ambientale	2,91	Partecipazione obbligatoria e comunque società in liquidazione
3	Sicilia ambiente S.p.A	Diretta senza controllo	Gestione servizio igiene ambientale	0,2006	Partecipazione con procedura concorsuale : scioglimento e liquidazione - fallimento
4	Assemblea Territoriale Idrica Enna (ATI ENNA)	Diretta senza controllo	Programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato	2,96	Partecipazione obbligatoria e comunque società in liquidazione
5	SRR soc consortile per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti ATC nr 6 Enna provincia	Controllo congiunto per effetto di disposizioni di legge	Riduzione pressione fiscale, in relazione al fatto che la spesa è finanziata dal gettito TARI	annualità	La società ha intrapreso un percorso virtuoso e presenta i bilanci in attivo.
6	Società Consortile a.r.l Rocca di Cerere Geopark	Controllo congiunto per effetto di disposizioni di legge	Gruppo di azione locale per lo sviluppo del territorio	2,61	Da mantenere in quanto utile per la promozione dello sviluppo del territorio locale.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con l'innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, in modo puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In questo contesto, i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili a uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il Comune di Villarosa ha avviato già negli scorsi anni un processo di recupero delle componenti utilizzabili sui PC in dotazione dell'Ente da utilizzare prima della dismissione. Per la telefonia, a seguito di manifestazione di interesse e di gara effettuata sul MePa si è ridotta la spesa ad €. 985,38 IVA compresa per tutte le utenze dell'Ente, compresi gli Istituti Scolastici e le sedi distaccate del Comune.

Con riferimento alle utenze elettriche l'Ente, negli anni passati, ha montato numerosi pannelli fotovoltaici, alcuni dei quali funzionano a pieno regime, altri sono da sottoporre a manutenzione e da riattivare, anche per far fronte agli enormi rincari degli ultimi mesi.

Per il consumo del gas da riscaldamento, qualora il trend di aumento dei costi dovesse aumentare, dovranno prendersi decisioni in merito all'utilizzo degli stabili da riscaldare, riprogrammando gli orari e i tempi di utilizzo.

Per l'utilizzo di stampanti e fotocopiatori, si procede con cadenza biennale all'affidamento tramite MePa ad individuare la fornitura del servizio di noleggio e manutenzione che possa assorbire ed attenuare i costi di gestione degli stessi.

Si sta procedendo ad un sempre maggiore utilizzo delle PEC per la corrispondenza, al fine di ridurre le spese postali.

Per le autovetture, tutte utilizzate per servizio e non per rappresentanza, si procederà ad effettuare un attento censimento, ponendo particolare attenzione a quelle da dismettere, sia perché eccessivamente inquinanti, sia perché potrebbero essere soggette a continui ed esosi interventi di manutenzione.

COMUNE DI VILLAROSA, lì 14 luglio, 2022

f.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Angelo Di Dio

f.to Il Rappresentante Legale
Dott. Francesco Antonio Cateno Costanza



COMUNE DI VILLAROSA
Libero Consorzio Comunale di Enna

COPIA DI DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 21 del Reg. del 18-03-2022

OGGETTO:	PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024
-----------------	--

L'anno duemilaventidue il giorno diciotto del mese di marzo alle ore 12:45 e seguenti, si è riunita la Giunta Municipale, in videoconferenza in esecuzione di quanto disposto con Decreto del Sindaco n. 6 del 26/03/2020, con l'intervento dei Signori :

FASCIANA GIUSEPPE	Sindaco	P
FARACI ALESSANDRO MARIO	Assessore	A
GRUTTADAURA ALDO	Assessore	P
CANTELLA STEFANIA	Assessore	P
LAVALLE CARMELO	Vice Sindaco	A

Assegnati 5 in carica 5

Presenti n. 3 e Assenti n. 2.

Presiede il DOTT. FASCIANA GIUSEPPE in qualità di Sindaco e partecipa il Dott. Giamporcaro Daniele.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta di Deliberazione della Giunta Municipale

N. 24 del 28-02-2022

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 in data 24/05/2021, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 in data 24/05/2021, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visto l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste

dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale”;

Visto, inoltre, l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”

Rilevato che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.
- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo”;

Visti:

- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:

Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi

di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla [legge 2 aprile 1968, n. 482](#);

- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:
 1. *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla [legge 12 marzo 1999, n. 68](#), finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*
 2. *Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.*
 3. *Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.*
 4. *Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.*
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamato, inoltre, l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

1. *Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*
2. *Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*
3. *La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "*dotazione organica*" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25

maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"* il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

Vista la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: *"Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni"*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

Visto l'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

"28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di

cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.”

Visto inoltre l'art. 1, c. 234, L. n. 208/2015 che recita: *“Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilità.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente”;*

Richiamato inoltre il testo dell'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;

Preso atto che la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 10/SEZAUT/2020/QMIG depositata in data 29 maggio 2020, ha chiarito che: *“Il divieto contenuto nell'art. 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, non si applica all'istituto dello “scavalco condiviso” disciplinato dall'art. 14 del CCNL del comparto Regioni – Enti locali del 22 gennaio 2004 e dall'art. 1, comma 124, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, anche nel caso comporti oneri finanziari a carico dell'ente utilizzatore”;*

Considerato ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra citate che:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle comprese nell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001;

- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;

Viste le note trasmesse dai Responsabili di P.O. delle Aree I e IV, II, III, V, rese ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16, comma 1 della L. 12/11/2011 n. 183, dalle quali si evince che nelle proprie Aree non si registrano situazioni di eccedenza o soprannumerarietà: Area V "P.M. – Manutenzione Verde Pubblico – Cimiteri ed Attrezzature Sportive", Prot. n. 99 del 05/01/2022 – Aree I "Servizi alla Persona" e IV "Affari Generali", Prot. n. 92 del 05/01/2022 - Area III "Tecnica", Prot. n. 206 del 10/01/2022 - Area II "Economico-Finanziaria", Prot. n. 733 del 25/01/2022;

Atteso che, a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 e acquisita agli atti d'ufficio, con le suddette note, con la programmazione triennale del fabbisogno non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Vista la Delibera di G.M. n. 6 del 07/02/2022, ad oggetto "*Ricognizione eccedenza o esubero di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. – Triennio 2022-2024*";

Richiamata la Delibera di G.M. n. 53 del 22/03/2021, ad oggetto "*Programma Triennale del Fabbisogno di Personale 2021-2023*" e la Delibera di G.M. n. 147 del 23/12/2021, ad oggetto "*Rideterminazione Dotazione Organica*";

Ravvisata la necessità di approvare il Programma Triennale del Fabbisogni di Personale per il periodo 2022/2024, e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

Vista la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 predisposta dal responsabile del servizio finanziario-personale sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili dei servizi, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto, dunque, che, come indicato nelle Linee Guida sopra richiamate: "*l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni*".

Considerato che la spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020, ammonta ad €. 1.776.445,98 (**Spesa potenziale massima (A)**);

Considerato che per l'attuazione del Piano Triennale delle assunzioni 2022-2024 l'Ente deve programmare una spesa complessiva così determinata:

Personale a tempo indeterminato in servizio	€.	1.292.950,73
Possibili espansioni da part-time a tempo pieno	€.	0,00
Personale a tempo determinato (tutte le configurazioni)	€.	16.582,63
Facoltà assunzionali a legislazione vigente	€.	83.586,84
Assunzioni per mobilità	€.	62.938,08

Spesa TOTALE (B) €. **1.458.058,28**

Rilevato dunque che la spesa totale per l'attuazione del Piano triennale delle assunzioni 2022/2024 è inferiore/superiore alla spesa potenziale massima (A);

Dato atto che ai sensi del DM 17 marzo 2020 il Comune registra i seguenti dati con riferimento all'anno 2020:

Entrate correnti 2018	€.	5.525.023,04	
Entrate correnti 2019	€.	4.668.796,61	
Entrate correnti 2020	€.	4.884.028,75	
	€.	15.077.848,40	Totale Entrate nel Triennio
	€.	5.025.949,46	Media Entrate nel Triennio
	€.	255.700,90	FCDE iscritto nel Bilancio di Previsione 2020
	€.	4.770.248,56	Media del triennio al netto del FCDE 2020
	€.	1.351.652,71	limite del 27,2% (tabella 2 DM Assunzioni popolazione fra 3.000 e 4.999 abitanti)
Impegni personale 2020	€.	1.619.191,57	
Media del Triennio al netto del FCDE	€.	4.770.248,56	
		33,94%	Percentuale su media del triennio

Considerato che l'Ente si trova al di sopra del valore soglia stabilito dal citato DM Assunzioni del 27/03/2020, l'Ente dovrà intraprendere una riduzione delle spese del personale riducendo al minimo il turn over, dando anche atto che i valori presi in considerazione secondo i parametri ministeriali sono riferiti al 2018 e che negli anni dal 2019 al 2025 sono già avvenute (e altre ne avverranno) numerose cessazioni del rapporto di lavoro per pensionamento, come si evince dalla dotazione organica di cui all'allegato B che segna un trend in crescita dei posti vacanti;

Richiamati:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che il piano triennale dei fabbisogni di personale sia improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 il dispone che: *"2. A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica"*;

Visto il parere rilasciato in data 15/03/2022, Verbale n. 4, assunto al Prot. Gen.le dell'Ente al n. 2402 del 16/03/2022, con cui l'organo di revisione economico-finanziaria ha accertato la coerenza del piano triennale dei fabbisogni di personale con le disposizioni del D.M. 17 marzo 2020, asseverando contestualmente il mantenimento degli equilibri di bilancio;

Ritenuto di approvare la nuova dotazione organica dell'Ente (allegato B);

Visto il piano occupazionale 2022-2024 predisposto sulla base della nuova dotazione organica e della normativa sopra richiamata e tenendo altresì conto delle esigenze dell'Ente, che si riporta all'allegato C) alla presente deliberazione;

Dato atto che occorre dare corso all'assunzione prevista dal Piano triennale del Fabbisogno di Personale di cui alla delibera di G.M. n. 73/2020, secondo quanto nella stessa previsto e in considerazione delle norme nazionali di contenimento della diffusione del Virus Covid19, mentre per l'assunzione di n. 1 assistente sociale, si rinvia al presente Piano;

Dato atto pertanto che l'assunzione per n. 1 Assistente Sociale, prevista nella delibera di G.M. n. 147/2021, Rideterminazione Dotazione Organica, è da intendersi rinviata all'anno 2022 la cui spesa è esclusa dal limite della spesa di personale, ai sensi di quanto previsto nella legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2020) e per il quale è stato stanziato un Fondo Nazionale annuo di 180 milioni di Euro proprio per l'assunzione e la stabilizzazione di detto personale, al quale l'Ente intende attingere e al quale procederà il distretto sanitario di Enna per conto dei Comuni aderenti;

Dato atto in particolare che il nuovo piano occupazionale 2022-2024, oltre alle assunzioni suddette di cui alla Delibera di G.M. n. 73/2020, prevede l'assunzione di n. 2 Vigili Urbani, di n. 1 Esecutore Amministrativo e n. 1 Custode tramite mobilità, dando atto che si intende attingere al personale stabilizzato presso altri Enti che beneficiano di trasferimento regionale, il quale, ai sensi di quanto dichiarato dall'Assessorato alle Autonomie Locali con nota prot. 385 del 11/01/2022 e con parere espresso dall'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana Prot. n. 26741/105.11.2021 del 25/11/2021, porterebbe con sé anche la dote

finanziaria utile a coprire parte degli emolumenti, consentendo in tal modo di perseguire l'obiettivo di ridurre entro il 2025 la spesa di personale entro i parametri previsti dal DM Assunzioni del 2020;

Rilevato che i numerosi pensionamenti che si sono succeduti negli ultimi anni hanno spinto il personale in servizio a tempo parziale a dover affrontare un notevole carico di lavoro e ad assumersi responsabilità che fino a qualche anno fa erano delegate al personale in servizio a tempo pieno;

Dare Atto che si rende necessario avviare, per l'anno 2022, un percorso graduale di incremento orario strutturale dei dipendenti a tempo parziale, così come previsto nella dotazione organica all. B), compatibile con le disponibilità di bilancio e i vincoli posti dalla normativa nazionale e nei limiti di quanto sopra rappresentato;

Dare Atto, inoltre, che si intende procedere con le progressioni verticali da definire con successivo atto sulla base della circolare esplicativa che verrà emanata da Ministero della Funzione Pubblica;

Dato atto che:

- questo ente è *in regola* con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2022-2024 *non si prevede* di ricorrere a questa forma di reclutamento;
- questo ente *non ha* in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- il piano occupazionale 2022-2024 è coerente con il principio costituzionale della concorsualità;
- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Dato atto, infine,

- che con Delibera di G.M. n. 7 in data 07/02/2022, ai sensi di legge e tuttora vigente, è stato approvato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2021/2023, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;

PROPONE

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia e ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il **Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il periodo 2022-2024** quale parte integrante e sostanziale.

2. Di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, la **Dotazione Organica** dell'Ente, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, il nuovo **Piano occupazionale per il triennio 2022-2023-2024**, dando atto che lo stesso è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-*bis* e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018.
4. Di avviare, per l'anno 2022, un percorso graduale di incremento orario strutturale dei dipendenti a tempo parziale, così come previsto nella dotazione organica all. B), compatibile con le disponibilità di bilancio e i vincoli posti dalla normativa nazionale.
5. Di dare atto che si intende procedere con le progressioni verticali da definire con successivo atto sulla base della circolare esplicativa che verrà emanata da Ministero della Funzione Pubblica
6. Di dare atto che il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con i limiti di spesa determinati ai sensi del D.M. 17 marzo 2020.
7. Di dare atto infine che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale.
8. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2024 al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.
9. Di demandare al responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.
10. Di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali e alla R.S.U aziendale.
11. Di pubblicare il presente Piano sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione Amministrazione trasparente.

Il Responsabile del Procedimento

F.to Bonacquisto Nuccia

Il Proponente

F.to FASCIANA GIUSEPPE

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione n. 24 del 28-02-2022 , ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990 n. 142 recepito dall'art. 1 comma 1°, lettera i) della legge regionale 11/12/1990 n. 48 e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

Il Responsabile del servizio interessato – per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere Favorevole

Villarosa, li 28-02-2022

IL RESPONSABILE DI P.O.

F.to dott. Di Dio Angelo

Il Responsabile del servizio finanziario – per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere Favorevole

Villarosa, li 28-02-2022

IL RESPONSABILE DI P.O.

F.to dott. Di Dio Angelo

La Giunta Municipale

VISTA ed esaminata la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale avente per oggetto “PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024” corredata dei pareri ai sensi dell'articolo 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e da ultimo modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000:

RITENUTA detta proposta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

VISTI i pareri sulla stessa espressi;

VISTO l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali;

Con voti favorevoli, unanimi, espressi con le modalità di cui alla vigente normativa.

Delibera

1) **APPROVARE** la proposta di deliberazione allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto “PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024”;

2) **DARE ATTO** che tutti i punti della proposta di deliberazione assistita dai pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepita dalla L.R. 48/91 e, da ultimo, modificato dall'art.12 della L.R. 30/2000, si intendono qui di seguito trascritti ed unitamente al presente costituiscono unico ed intero dispositivo.

3) **DARE** mandato all'ufficio competente per i successivi adempimenti.

Con successiva separata votazione favorevole unanime viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2 della L.R. n.44/91

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Sindaco
F.to DOTT. FASCIANA
GIUSEPPE

L'Assessore Anziano
F.to GRUTTADAURA ALDO

Il Segretario comunale
F.to Dott. Giamporcaro Daniele

Certificato Di Pubblicazione

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune ex art. 32 legge 69/2009 e ss.mm. e ii. dal giorno e per 15 giorni fino al giorno .

Villarosa, li

Il Responsabile della pubblicazione

F.to

Ufficio Protocollo

Si attesta che nei 15 giorni dall'inizio della pubblicazione avverso il presente atto non sono state prodotte opposizioni

Villarosa, li

Il Responsabile del Protocollo

F.to

Il Segretario comunale

su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione e del responsabile del protocollo

Certifica

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 69/09 e ss. mm. e ii. il giorno e vi è rimasta per gg.15 consecutivi ai sensi dell'art.11 della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44 come modificata dalla L. R. n. 17 del 28.12.2004.

La presente certificazione si rilascia ai sensi dell'art. 89 del DPR N. 3/57.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario comunale
F.to Dott. Giamporcaro Daniele

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

Attesta

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 18-03-2022

- Essendo decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione, art. 12 comma I° L.R. n. 44/91;
- Essendo immediatamente esecutiva, art. 12, comma 2° L. R. n. 44/91;

Dalla Residenza Municipale 18-03-2022

Il Segretario comunale

F.to Dott. Giamporcaro Daniele

La presente deliberazione contiene n.....allegati.

COMUNE DI VILLAROSA - DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA DELL'ENTE					
Categoria professionale	Posti previsti in D.O. delibera di G.M. n. 16 del 08/02/2016	Posti occupati	Posti vacanti	Esemplificazione dei nuovi profili professionali	Percentuale impegno
D3	1	1	0	Funzionario Tecnico	Tempo Pieno
D	1	0	1	Istruttore Direttivo Contabile	Tempo Pieno
D	1	1	0	Istruttore Direttivo di Vigilanza	Tempo Pieno
D	1	0	1	Istruttore Direttivo Amministrativo	Tempo Pieno
D	1	0	1	Assistente sociale	Tempo Pieno
D	1	0	1	Assistente sociale	Part-time 50%
C	8	2	6	Istruttore Amministrativo	Tempo Pieno
C	3	3	0	Istruttore Amministrativo	Part-Time 66,67%
C	2	2	0	Istruttore Tecnico	Tempo Pieno
C	1	0	1	Istruttore Contabile Economo	Tempo Pieno
C	2	1	1	Agente di P.M.	Tempo Pieno
C	1	0	1	Agente di P.M.	Part-Time 66,67%
B3	2	2	0	Collaboratore Amministrativo	Tempo Pieno
B3	1	1	0	Esecutore Applicato	Tempo Pieno
B3	1	1	0	Messo notificatore	Tempo Pieno
B	1	1	0	Messo notificatore	Part-Time 66,67%
B	1	1	0	Esecutore Tecnico Elettricista	Tempo Pieno
B	6	6	0	Esecutore Tecnico	Part-Time 66,67%
B	19	19	0	Esecutore Amministrativo	Part-Time 66,67%
B	1	0	1	Esecutore Amministrativo	Part-Time 83,33%
B	4	4	0	Esec. Tec. Addetto al Cimitero	Part-Time 66,67%
B	1	0	1	Custode	Part-Time 66,67%
B	2	2	0	Esec. Tec. Manutentore V.P.	Part-Time 66,67%
B	4	4	0	Ausiliario del Traffico	Part-Time 66,67%
A	2	2	0	Addetto ai servizi generali	Tempo Pieno
A	3	3	0	Operatore tecnico	Tempo Pieno
A	1	1	0	Operatore Tecnico Giardiniere	Tempo Pieno
TOTALE	72	57	15		

Allegato B) alla deliberazione di G.M. n. del
PIANO OCCUPAZIONALE 2022-2024
ANNO 2022

Cat.	Profilo professionale da coprire	Numero	PT/FT	Modalità di reclutamento						Tempi di attivazione procedura
				Concorso pubblico	Selezione Centro impiego	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Stabil.	Mobilità	
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	P.T. 66,67%	SI	///	///	///	///	///	Dare corso all'assunzione prevista nella Delibera di G.M. 73/2020
D1	Assistente Sociale	1	P.T. 50%	SI	///	///	///	///	///	Dare corso all'assunzione prevista nella Delibera di G.M. 73/2020
C1	Agente di P.M.	1	F.T. 100%	///	///	///	///	///	SI	Bando entro il 31/12/2022
C1	Agente di P.M.	1	P.T. 66,67%	///	///	///	///	///	SI	Bando entro il 31/12/2022
B1	Esecutore Amministrativo	1	P.T. 83,33%	///	///	///	///	///	SI	Bando entro il 31/12/2022
B1	Custode	1	P.T. 66,67%	///	///	///	///	///	SI	Bando entro il 31/12/2022
Stipendio tabellare e oneri riflessi Cat. D1									€.	35.253,34
Stipendio tabellare e oneri riflessi Cat. C1									€.	46.410,92
Stipendio tabellare e oneri riflessi Cat. B1									€.	37.185,81
TOTALE									€.	118.850,07
SPESA GIA' SOSTENUTA DALL'ENTE PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO CAT. D1									-€.	35.253,34
CONTRIBUTO EROGATO DALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 7 DELLA L.R. 5/2014									-€.	68.827,11
NUOVA SPESA A CARICO DELL'ENTE CON L'ADOZIONE DEL PRESENTE PIANO									€.	14.769,62

ANNO 2023
nessuna assunzione

ANNO 2024
nessuna assunzione